



www.icrivasanlor.it

**ISTITUTO COMPRENSIVO**  
*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo  
grado*

**di RIVA LIGURE e SAN LORENZO AL MARE**

SEDE CENTRALE E UFFICI: VIA CARAVELLO, 3 - 18015 RIVA  
LIGURE (IM)

Tel. 0184 486384 - Fax 0184 487989 - E-mail:

[imic803001@istruzione.it](mailto:imic803001@istruzione.it)

Codice fiscale: 90057290083



M.I.U.R.

---

## **Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI**

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

### **Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata**

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Già durante negli scorsi anni scolastici tutti gli alunni dell'Istituto hanno partecipato a vari progetti che prevedevano un approccio all'informatica come disciplina trasversale a tutte le altre, come ad esempio ETwinning, Classe 2.0, Nonni 2.0, corsi Eipass, Comenius, attività di Coding.

L'istituto è dotato di spazi attrezzati per l'Informatica, con computer fissi, laptop e tablet, con LIM in ogni plesso, e carrelli attrezzati. E' inoltre presente nella sede principale un Atelier Creativo ad uso di tutto l'istituto, con vari materiali per la Robotica Educativa, quali Cubetto, Lego We-do2, Little-Bits.

L'informatica è sempre stato un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Tutti i progetti PON sono stati realizzati attraverso l'uso delle tecnologie digitali. Oggi più di prima dall'idea tradizionale di laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata la tecnologia entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e si adottano metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo che supportano la didattica quotidiana.

In questa prospettiva gli insegnanti hanno creato e creano continuamente ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

## **Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata**

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

## **Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione)**

A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare. Tale analisi è già stata fatta all'interno del RAV e, infatti, dalla attenta lettura del documento, emerge con molta chiarezza quanto segue:

Grazie ai finanziamenti ottenuti attraverso la partecipazione a differenti progetti quasi tutte le classi sono dotate di LIM ed è stato possibile rinnovare la

dotazione tecnologica in tutti i plessi, ciò ha permesso il potenziamento dell'apprendimento laboratoriale, così come l'acquisizione di competenze interdisciplinari e l'implementazione di esperienze di peer education. Una classe della Scuola Primaria ha usufruito dei finanziamenti Classe 2.0, ciò ha permesso di integrare in modo molto incisivo l'uso delle T.I.C. nella didattica, coinvolgendo anche altre classi della scuola. Grazie al Progetto Atelier Creativo è stato creato nel plesso principale (scuola secondaria di I grado di Riva Ligure) un laboratorio di robotica e coding utilizzato anche dagli alunni della scuola secondaria di San Lorenzo al Mare. Dall'a.s. 2018/2019 la formazione realizzata per tutti i docenti, in particolare della scuola primaria ha permesso di coinvolgere tutti i plessi nella fruizione dei materiali presenti nell'atelier.

### **Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata**

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete “agite” e non “dichiarate”, l’Istituto adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell’organizzazione, integrandolo con le azioni previste dal PNSD.

Nello specifico:

DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione dell’organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d’uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curricolo	Educazione civica, Risorse digitali
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti
Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d’istituto

L’uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l’eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento, al

fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

### **Formazione personale docente**

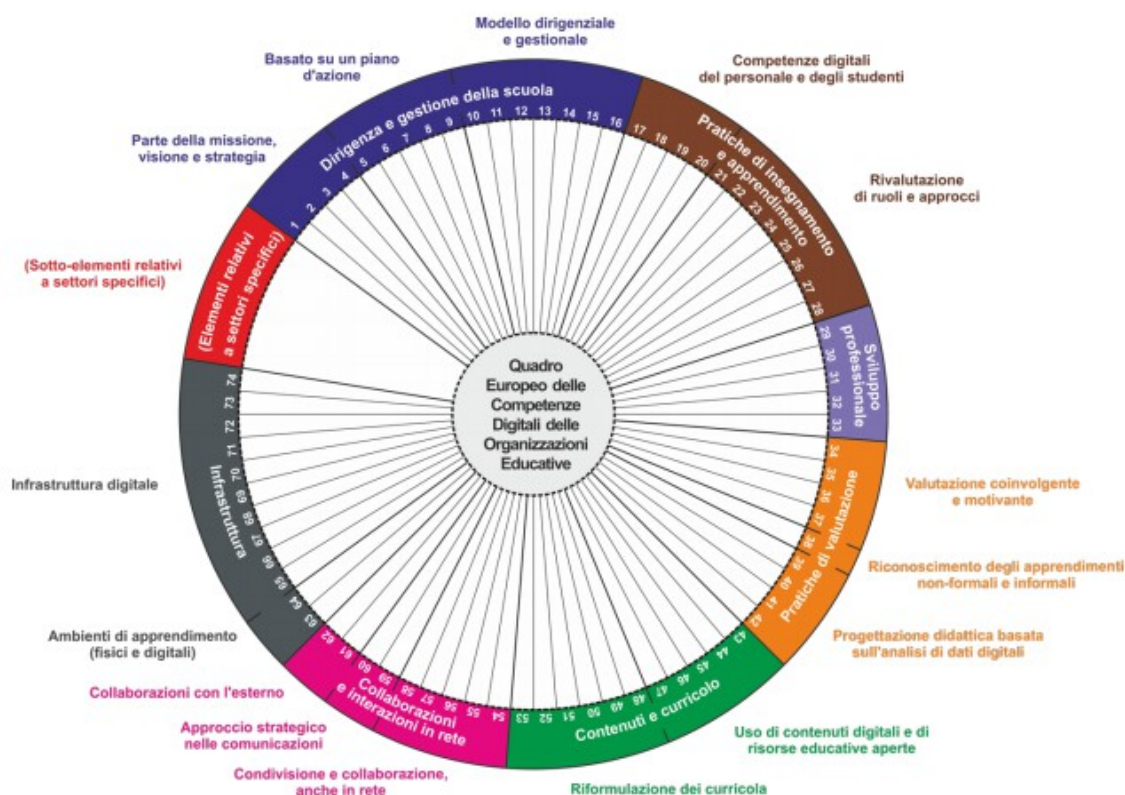
Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

### **I settori di interesse**

La formazione riguarderà:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- Modelli di didattica interdisciplinare
- Modalità e strumenti per la valutazione.

## Il quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata



### Il “tempo” per la didattica digitale (a distanza)

Le Linee guida si soffermano sull'organizzazione “tempo”: nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 solo per la prima classe della Primaria. Per la Scuola dell'Infanzia sono previsti incontri per mantenere il contatto con i bambini e le famiglie.

Il nostro Istituto sceglie le sottoindicate ipotesi, meglio declinate nel Regolamento della DDI.

### La DDI in situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione in sincrono con utilizzo della Piattaforma G Suite. Si ritiene opportuno evidenziare alcune linee guida comuni ai docenti di tutti gli ordini di scuola:

- evitare di inviare una quantità di esercizi e compiti in modo ripetitivo, perché, moltiplicandoli per tutte le materie, costituirebbe un carico inutile per gli alunni;

- **rispettare ognuno l'orario stabilito per le videolezioni e nell'assegnazione dei compiti;**
- **scrivere compiti assegnati e attività svolte sul registro elettronico, anche per documentare il percorso didattico predisposto;**
- **realizzare esperienze di Didattica a distanza per la quale è necessario ragionare in termini di “attività di apprendimento”;**
- **assicurare un feedback da parte dell'insegnante.**

Importante il confronto con i colleghi del Consiglio di classe o Interclasse tramite il coordinatore, per mantenere una linea uniforme di lavoro.

Si ribadisce la libera autonomia di scelta didattica dei docenti.

Al fine di promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, qualora si riscontrasse la totale o parziale mancanza di partecipazione da parte di alcuni di essi, i docenti provvederanno a contattarli personalmente, evitando richiami personali in chat o durante le videolezioni, per accertarsi delle reali possibilità e degli strumenti che hanno a disposizione.

La didattica a distanza non si configura come mera trasmissione di compiti o esercitazioni, ma è accompagnata da azioni didattiche o di contatto.

I docenti avranno cura di predisporre attività in modo sincrono (videoconferenze), in modo asincrono registrando videolezioni, inviando spiegazioni e attività prese da risorse didattiche varie.

Per gli studenti con disabilità, DSA e per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai piani educativi e didattici personalizzati e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva.

I docenti di sostegno, in raccordo con gli altri componenti dei consigli di classe e interclasse, metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti.

– **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività devono essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Vengono inviate giornalmente attività che spaziano in tutti i campi di esperienza.

Si utilizza per la comunicazione il Registro Elettronico Spaggiari Classeviva, la piattaforma G-Suite e WhatsApp (vista comunque la mediazione del genitore), anche in modo asincrono dalle insegnanti che inseriscono specifici materiali, link, video delle attività proposte.

Per avere scambi diretti con i bambini le insegnanti organizzano periodicamente incontri in video-presenza con l'utilizzo di Google Suite.

Quest'ordine di scuola non prevede attività specifiche di verifica e valutazione ma le restituzioni degli elaborati diventano utile strumento per monitorare il percorso dei bambini.

Fondamentale rimane l'attiva e costante collaborazione con le famiglie.

Le insegnanti si coordinano per la programmazione delle attività da proporre ai bambini e proseguire nell'azione educativo – didattica.

**Scuola primaria e secondaria:** sono assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

I docenti attivano la didattica a distanza utilizzando:

- il registro elettronico Spaggiari ClasseViva
- la piattaforma **Google Suite for Education**.
- mail istituzionale
- Whatsapp eventualmente con i genitori rappresentanti e casi particolari

Gli alunni dovranno connettersi nelle aule di Classroom della G-Suite come stabilito in orario dai vari insegnanti e potranno fruire in autonomia delle risorse inserite.

I docenti possono richiedere la consegna degli elaborati individuali attraverso la piattaforma G-Suite o la mail istituzionale in possesso di ogni alunno.

Gli insegnanti si impegnano a indicare tutte le attività e le consegne sul registro elettronico al fine di documentare il lavoro svolto, nella prospettiva di creare una buona prassi didattica, riportando anche gli alunni che risultano assenti alle videolezioni.

Qualora uno studente non seguisse le lezioni, mantenesse comportamenti non consoni durante le stesse o si dimostrasse negligente nelle attività assegnate, ogni singolo insegnante ha la possibilità di segnalarlo al genitore tramite “Annotazioni” sul registro elettronico, avendo accortezza di mettere a conoscenza anche il coordinatore della classe.

## **MONITORAGGIO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Si prevedono incontri periodici tra i docenti in tutti gli ordini di scuola per:

- verificare l'andamento delle attività didattiche effettuate e il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti;
- confrontarsi su eventuali problematiche e ipotizzare interventi risolutivi;
- rimodulare i vari percorsi in base alle esigenze emerse.

## **LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

La verifica e la valutazione degli apprendimenti sono atti imprescindibili dell'attività didattica che hanno lo scopo di mostrare l'intero processo in relazione agli apprendimenti degli alunni e all'efficacia dell'azione educativo-didattica, offrendo la possibilità di rimodulare la programmazione disciplinare.

Come nella valutazione in presenza anche nella Didattica Digitale Integrata si fa riferimento al Curricolo Verticale d'Istituto dove sono declinate le competenze delle singole discipline.

Si premettono alcuni aspetti derivanti dalla normativa vigente e dalle note ministeriali emesse relativamente al periodo di emergenza.

### **DLGS 62/2017**

- **Nota ministeriale n. 279 successiva al DPCM 8 marzo**
- **Nota ministeriale n. 368 del 13 marzo**
- **Nota ministeriale 388 del 17 marzo 2020**

### **CRITERI di VALUTAZIONE e MODALITA' di VERIFICA per la DIDATTICA a DISTANZA**

Vista l'emergenza Coronavirus e la necessità di attivare la didattica a distanza il Collegio Docenti, ribadendo i principi e i criteri per la valutazione inseriti nel PTOF dell'Istituto, sente il bisogno di precisare i seguenti

#### **Criteri generali per la valutazione della DAD:**

1. **privilegiare la VALUTAZIONE FORMATIVA** (processi) con feedback da parte del docente e autovalutazione dell'alunno. Fondamentale "monitorare" non solo gli apprendimenti, ma lo stato di benessere (indicatori possibili: senso di autoefficacia, attivazione e investimento sul compito, partecipazione nelle interazioni di gruppo...);
2. puntare sull'**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento, considerata anche l'impossibilità di controllo diretto del lavoro;
3. privilegiare la valutazione dei **PROCESSI** e non degli **ESITI**;
4. **costruire una prospettiva incoraggiante** per gli alunni, valorizzando soprattutto gli esiti e gli atteggiamenti positivi;



5. inserire l'eventuale valutazione negativa all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e **prevedere sempre una possibilità di recupero**;
6. considerare e VALUTARE L'ATTEGGIAMENTO E LA DISPONIBILITÀ dei bambini/ragazzi a partecipare alle attività (impegno, responsabilità, puntualità) **portando avanti la prospettiva della VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**, in particolare: imparare a imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito di iniziativa;
7. **non forzare nel virtuale una riproduzione delle modalità di verifica in presenza, ma cambiare i paradigmi**;
8. **privilegiare compiti autentici** piuttosto che richieste di contenuti;
9. tenere conto delle difficoltà strumentali nell'uso dei mezzi di comunicazione e/o di connessione per il rispetto dei **TEMPI DI CONSEGNA** di esercitazioni, compiti, verifiche.

### **MODALITA' di VERIFICA**

La verifica dei processi di apprendimento non deve aver come unico obiettivo la valutazione giudicante ma anche e soprattutto l'indagine diagnostica del processo.

A questo scopo è necessario porre in essere:

#### 1. LA VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE.

Solo dopo aver verificato l'assenza di difficoltà da parte delle famiglie (assenza dispositivi e connessione) per la partecipazione alla DAD, potranno essere verificate:

- le presenze on line durante video lezioni;
- il lavoro svolto e restituito tramite piattaforme e strumenti dedicati.

#### 2. LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo **sincrono e asincrono**. La tempistica va concordata fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

Per la VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI possono essere effettuate:

##### a) **Verifiche orali**

Tramite l'applicazione Google Meet o altri strumenti, con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione. La verifica orale, nel rispetto delle diverse personalità e delle diverse modalità di apprendimento di ciascun allievo, potrà assumere la forma dell'**interrogazione** (quesito/risposta) o di **colloquio** (dialogo con ruoli

definiti) o di **conversazione** (informale e spontanea) o di restituzione di un lavoro effettuato. Sarà cura del docente scegliere la forma di valutazione più adeguata al fine di favorire il successo formativo del discente.

#### b) **Verifiche scritte**

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Google Moduli, Google Classroom, Google Meet:

- Somministrazione di test (Quiz di Moduli);
- Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom, Google Meet.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom o altra piattaforma di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

#### c) **Verifiche pratiche**

Capacità di esecuzione di esercizi/compiti nelle varie discipline e di utilizzo degli strumenti e dei formati digitali (come Mail, Gsuite e altro).

#### d) **Prove autentiche**

Come da programmazione per competenze, si possono richiedere agli studenti **prove autentiche alla fine di un percorso** formulato in Unità di Apprendimento anche in modalità *teamwork*, ovviamente on-line. Questo per aiutare tutti a mantenere socializzazione e capacità di cooperare.

Tutte le valutazioni, in quanto report di un percorso di apprendimento, vengono registrate sul registro on line.

**Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione per i prossimi anni è il seguente:**

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

### **Il PNSD e il PDDI**

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ci ha, poi, permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole
- Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione
- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal PNSD e relative azioni attraverso i quali implementare *“.....un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il “digitale” è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia.....”* (dal Piano nazionale Scuola Digitale).

Il PNSD individua nell'ambito degli **strumenti** tutte le condizioni che favoriscono le opportunità della società dell'informazione e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: **le condizioni di accesso, l'identità digitale e l'amministrazione digitale.**

Gli obiettivi e le azioni che riteniamo fondamentali per la Didattica Digitale Integrata e che ci ripromettiamo di realizzare, anche in parte, nei prossimi anni, sono:

## **CONDIZIONI DI ACCESSO**

### **Obiettivi**

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il “Diritto a Internet” diventi una realtà, a partire dalla scuola

- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola per abilitare la didattica digitale

### **Azioni**

Azione 1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Azione 2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Azione 3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

## **IDENTITA' DIGITALE**

### **Obiettivi**

- Associare e utilizzare il profilo digitale di docenti e studenti all'interno della G-Suite per assicurare una comunicazione efficace e protetta.

### **Azioni**

Azione 9 - Un profilo digitale per ogni studente

Azione 10 - Un profilo digitale per ogni docente

## **AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

### **Obiettivi**

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta

- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente

### **Azioni**

Azione 11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

Per quanto riguarda l'ambito **competenze degli studenti** il PNSD si riferisce "..... alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale..... Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali.

*Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all'interno del quadro più ampio delle competenze, e dell'attività didattica.*

*Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l'informazione e le regole."*  
(dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

## **LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

### **Obiettivi**

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'.
- Innovare i curricula scolastici.

### **Azioni**

Azione 14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti  
(didattica per competenze abilitata dalle competenze digitali)

Azione 15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate  
(creazione di format innovativi, percorsi didattici, ecc,)

In conclusione, il nostro Istituto si propone di mantenere la comunicazione, la condivisione, la cooperazione e la collaborazione tra Dirigente, Docenti, Consiglio d'Istituto, Rappresentanti di classe, personale amministrativo, studenti e genitori per offrire, anche in caso di lockdown, una scuola che garantisca qualità e inclusione.